



COMUNE DI SORANO

Provincia di Grosseto

PIANO FINANZIARIO TARES PER L'ANNO 2013

1 - Premessa

L'art. 14 del D.Lgs. 201/2011 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) rendendolo obbligatorio in tutti i comuni del territorio nazionale. Sostituisce la Tarsu, la Tia1 e la Tia2, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, quali illuminazione e manutenzione delle strade. Il presente documento riporta, in un unico testo, gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARES per l'anno 2013, redatto ai sensi dell'art. 14, comma 23, del D.Lgs 201/2011 ed in base alle disposizioni di cui all'art. 8, commi 1 e 2, D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e della relativa relazione prevista dal comma 3, del citato art. 8.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti;
- dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

La tariffa può essere determinata secondo due diversi metodi:

- Con il **metodo parametrato o presuntivo**, il tributo è determinato sulla base di coefficienti di produzione potenziale di rifiuti e non sulla base della reale quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico di conseguenza il prelievo ha natura tributaria;
- Il **metodo puntuale** si può seguire quando sia stato realizzato un sistema di misurazione della reale quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico (con criteri volumetrici o ponderali). In questo caso la tariffa ha natura di corrispettivo.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo.

L'approvazione delle tariffe deve avvenire in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato



COMUNE DI SORANO

Provincia di Grosseto

dall'autorità competente, che almeno fino al passaggio della gestione del servizio al gestore unico è il Consiglio Comunale dell'Ente.

In relazione a quanto sin qui illustrato, la Tares richiede percorsi di avvicinamento che sono decisamente più complessi nei Comuni come il nostro che nel 2012 adottavano la Tarsu, rispetto ai Comuni che già applicavano la Tia1/Tia2. La differenza essenziale risiede nelle regole di determinazione del nuovo prelievo sui rifiuti che, essendo fondate sul D.P.R. 158/99, coincidono con i criteri della Tia1 e della Tia2.

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Sorano si pone.

Obiettivo d'igiene urbana

Lo spezzamento delle strade e delle piazze nel territorio comunale viene effettuato con affidamento del servizio al Consorzio Molise Multiservizi con il supporto parziale degli operai comunali. Considerata la vastità del territorio e la sua articolazione su ben undici frazioni sono facilmente intuibili le difficoltà operative per mantenere dignitosi livelli di decoro.

Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc).

Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento.

Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Questa Amministrazione ha già avviato, nell'anno 2012, un importante progetto per il raggiungimento di tale obiettivo, avviando nel paese di Sorano capoluogo e nelle frazioni di S. Quirico e Sovana il sistema di raccolta "porta a porta" in luogo del sistema di raccolta c.d. stradale che invece permane nella restante parte del territorio.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2013, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il raggiungimento della copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

Il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi prevede anche una componente destinata, per l'appunto, al finanziamento dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione stradale, ecc), sotto forma di maggiorazione delle tariffe per un importo di euro 0,30 al



COMUNE DI SORANO

Provincia di Grosseto

mq. Per l'anno 2013, però, tale componente sarà versata dai contribuenti in favore dello Stato e quindi non avrà alcuna influenza sui bilanci dei Comuni. Anche a regime tale componente è comunque estranea al servizio di gestione dei rifiuti.

Obiettivo sociale

Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini in termini di qualità percepita del servizio, miglioramento della qualità ambientale del territorio derivante dall'applicazione delle nuove modalità di gestione e dai nuovi livelli del servizio.

Le nuove modalità di gestione dovrebbero consentire di:

- agevolare il conferimento dei rifiuti;
- mantenere una buona assistenza per gli utenti ai centri di raccolta comunali durante le operazioni di scarico;
- mantenere il servizio a domicilio per la raccolta degli ingombranti.

3 - Il sistema di raccolta e smaltimento

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è affidato, a seguito subentro nel 2012 a Siena Ambiente SpA, alla Soc. Coseca SpA (oggi S.E.I. SpA).

Il contratto di servizio riguarda:

- La raccolta ed il trasporto verso gli impianti di trasferimento e/o trattamento e/o smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati indifferenziati;
- La raccolta ed il trasporto verso gli impianti di valorizzazione e/o recupero di rifiuti urbani differenziati nonché gestione dei rifiuti urbani pericolosi (RUP);
- Il recupero e la valorizzazione delle materie raccolte separatamente;
- Altri interventi a richiesta;

Raccolta differenziata

In Sorano capoluogo e nelle frazioni di S. Quirico e Sovana la raccolta differenziata dei rifiuti carta/cartone, vetro, plastiche/lattine/tetrapak (multimateriale leggero) ed organico avviene con il sistema di raccolta "porta a porta" degli appositi kit e contenitori delle utenze secondo un programma annuale calendarizzato; nel restante territorio con il sistema c.d stradale consistente nel conferimento dei rifiuti differenziati negli appositi contenitori (cassonetti o campane) situati in zone stabilite.

Raccolta indifferenziata

In Sorano capoluogo e nelle frazioni di S. Quirico e Sovana la raccolta indifferenziata viene effettuata ogni sabato sempre con il sistema di raccolta "porta a porta", nel restante territorio: raccolta con frequenza di quattro-cinque volte a settimana negli abitati di S.Giovanni delle Contee, Castell'Ottieri, Montevitozzo e S.Valentino.; frequenza di due volte a settimana nei restanti nuclei abitati esistenti nel territorio. Il servizio viene potenziato durante le festività e nella stagione estiva.



COMUNE DI SORANO

Provincia di Grosseto

4 - Il programma degli interventi

In considerazione dell'imminente passaggio del servizio al gestore unico non sono previsti interventi per l'anno corrente.

5 - Livelli di qualità del servizio

L'obiettivo è quello di raggiungere la soglia di percentuale di raccolta differenziata stabilita dalla legge.

6 - Piano Economico-Finanziario

Da un confronto dei costi sostenuti per il servizio di gestione dei rifiuti tra l'anno 2012 e la previsione di spesa per l'anno 2013, si evince un rilevante incremento di spesa di cui non è possibile non tenere conto nella predisposizione del piano finanziario e che consiglia, nell'ottica della prudenza indispensabile per la redazione del bilancio di previsione, di prendere a riferimento i costi presunti di spesa comunicati dal gestore del servizio relativi all'anno in corso, per assicurare il rispetto della copertura dei costi al 100%.

Tanto più è puntuale il piano finanziario tanto più le tariffe dovrebbero avere dei lievi scostamenti nel tempo. Essendo il primo anno che il nostro ente si trova ad applicare la norma in questione diverse sono le difficoltà che ci troviamo ad affrontare: dal reperimento dei dati dei costi relativi a servizi svolti da terzi, al coordinamento con gli enti sovra ordinati (ATO) alla determinazione della quota parte dei costi comuni da imputare al servizio. Da qui l'esigenza di darsi un metodo il più possibile scientifico e basato su rapporti di logica coerenti tra loro con l'obiettivo unico di arrivare alla determinazione dei costi totali del servizio in maniera puntuale nel pieno rispetto di quello che è il dettato normativo.

Ecco allora che il primo lavoro è stato quello di analizzare l'organizzazione del servizio in funzioni mentre la fase successiva è stata quella di attribuire alle stesse fasi (funzioni) del processo il loro costo. Per una corretta ed analitica predisposizione del piano finanziario era necessaria un'operazione di disaggregazione dei costi soprattutto per assicurare una idonea imputazione e suddivisione tra costi diretti/indiretti e tra fissi/variabili.

Il servizio d'igiene urbana, processo sicuramente complesso, del comune di Sorano può essere disarticolato nelle seguenti fasi:

1. raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati
2. raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziati
3. smaltimento dei rifiuti raccolti
4. spazzamento delle strade
5. coordinamento delle diverse attività affidate a terzi e di quelle gestite in economia
6. attività amministrative di gestione del tributo correlato al servizio
7. costi inerenti l'attività di riscossione (compresa la mancata riscossione)



COMUNE DI SORANO

Provincia di Grosseto

E' stato necessario distinguere le fasi affidate a terzi e quelle gestite in economia con personale interno.

Le prime tre fasi sono svolte da soggetti terzi ai quali è stato affidato ora la raccolta, ora lo smaltimento dei rifiuti: in particolare la raccolta dei rifiuti solidi urbani e il loro trasporto negli impianti di smaltimento / trattamento così come le operazioni di recupero della differenziata sono assicurate dal Coseca spa (ora S.E.I.). Lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati e di tutto ciò che dalla differenziata non è stato possibile recuperare avviene nella discarica di Cannici del Comune di Civitella Paganico. Per detti servizi è stato sufficientemente semplice reperire il dato contabile disaggregato tra costi di gestione e costi comuni.

La fase dello spazzamento delle strade e delle piazze nel territorio comunale viene effettuato con affidamento del servizio al Consorzio Molise Multiservizi con il supporto parziale degli operai comunali; quindi il costo riportato nel piano è rappresentato in parte dal costo del servizio affidato a terzi ed in parte dalle competenze del personale impegnato direttamente nello svolgimento del servizio (considerati anche i relativi oneri riflessi).

Le attività di coordinamento afferiscono a tutte quelle azioni di collegamento tra ente affidatario del servizio e soggetto terzo gestore nonché di organizzazione e controllo di quei compiti gestiti in economia. In questo caso è stata attribuita una quota del costo del personale dell'ufficio tecnico comunale sulla base della quota di tempo dedicato al servizio in esame. In questo caso, come tutte le volte che siamo di fronte a fenomeni in cui è necessario ripartire un costo che si definisce comune perché afferisce a diverse attività cadiamo nella soggettività: consapevoli di questo rischio piuttosto che tentare nuove analisi è stata preferita la via di impiegare le valutazioni già adottate negli anni precedenti nella determinazione del tasso di copertura della Tarsu. Sebbene l'obiettivo fosse diverso le motivazioni che inducevano a quella determinazione erano le stesse che oggi regolano la costruzione del piano finanziario: arrivare alla imputazione di tutti i costi relativi al servizio al fine di determinarne l'effettivo costo. Oggi la norma è sicuramente più stringente soprattutto per ciò che concerne l'individuazione, specifica ed analitica, dei costi da considerare ma comunque anche nel calcolo del tasso di copertura è stato da sempre effettuata una stima, perché di questo si tratta, della quota di costi indiretti da imputare al servizio d'igiene.

Anche per le attività amministrative vale quanto appena detto riguardo le attività di coordinamento: è stato adottato il sistema di valutazione / imputazione dei costi 2013 del personale impiegato per la Tarsu.

Circa la fase di riscossione o meglio l'eventuale mancata riscossione di parte della tassa non avendo a disposizione alcun dato storico abbiamo valutato coerente con lo spirito



COMUNE DI SORANO

Provincia di Grosseto

della norma andare ad istituire un "Fondo rischi crediti" ed un "Fondo svalutazione crediti" allo scopo di garantire maggiormente la copertura finanziaria del servizio: è chiaro che nella costruzione dei prossimi piani finanziari potremo utilizzare dati relativi al nuovo tributo.

I costi relativi allo svolgimento del servizio sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato 1 del metodo normalizzato, previsto dal D.P.R. 158/1999, sintetizzati nella successiva tabella.

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2013			
CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati	CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e aree pubbl.	36.500,00
		CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	124.413,96
		CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	142.355,50
		AC - Altri costi	1.711,47
	CGD - Ciclo della raccolta differenziata	CRD - Costi della Raccolta differenziata	196.782,91
		CTR - Costi di trattamento e riciclo	22.158,77
		Entrate da recupero (a dedurre)	
CC - COSTI COMUNI	CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.		3.000,00
	CGG - Costi Generali di Gestione		12.549,00
	CCD - Costi Comuni Diversi		75.332,90
CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE	AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento		41.200,23
	ACCn - Accantonamenti per l'anno di riferimento		0,00
	Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento		0,00
Ipn - INFLAZIONE PROGRAMMATA			0%
Xn - RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ			0%
TOTALE COSTI EFFETTIVI DEL SERVIZIO			
Minori entrate per riduzioni			46.000,00
TOTALE COSTI DEL SERVIZIO PER IL CALCOLO DELLE TARIFFE			€ 702.004,74

La voce "Minori entrate per riduzioni" è, ovviamente, un costo virtuale e si riferisce alla perdita di gettito derivante dalle riduzioni regolamentari previste. Tale minor gettito viene sommato ai costi effettivi del servizio al solo fine del calcolo delle tariffe, per garantire il rispetto del principio della integrale copertura dei costi.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie:

- CG => Costi operativi di gestione
- CC => Costi comuni
- CK => Costo d'uso del capitale



COMUNE DI SORANO

Provincia di Grosseto

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie e sottocategorie.

CG - Costi Operativi di Gestione

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana e si dividono in:

- a.1 - *CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati*
- a.2 - *CGD - Ciclo della raccolta differenziata*

CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati

Sono i costi relativi alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati e si dividono, a sua volta, in:

- a.1.1 - *CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche*
- a.1.2 - *CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU*
- a.1.3 - *CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU* (costi per la discarica o per l'impianto di trattamento rifiuto indifferenziato, costi per lo smaltimento di rifiuti speciali)
- a.1.4 - *AC - Altri costi* (interessi sui mutui)

CGD - Ciclo della raccolta differenziata

Sono i costi relativi alla raccolta ed al recupero della raccolta differenziata. Si dividono, a sua volta, in:

- a.2.1 - *CRD - Costi della Raccolta differenziata*
- a.2.2 - *CTR - Costi di trattamento e riciclo*

CC - Costi Comuni

Sono i costi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti e che, di conseguenza, non sono direttamente legati alla quantità e qualità di rifiuti raccolti. Si dividono in:

- b.1 - *CARC - Costi amministrativi, di accertamento, di riscossione e contenzioso* (sono riferiti alle spese postali di riscossione, alle spese sostenute per la stampa, l'invio e la rendicontazione dei bollettini di pagamento)
- b.2 - *CGG - Costi Generali di Gestione* (sono riferiti alle spese per il personale dipendente amministrativo e alla quota annua per l'Autorità di Ambito)
- b.3 - *CCD - Costi Comuni Diversi* (È una categoria che accoglie costi diversi quale il fondo rischi crediti).

CK - Costi d'uso del capitale

Sono individuati dall'allegato 1, punto 2.2, del D.P.R. 158/1999 e ricomprendono:



COMUNE DI SORANO

Provincia di Grosseto

- c.1 - AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento (Comunicati dalla Coc. Coseca SpA)
- c.2 - ACCn - Accantonamenti per l'anno di riferimento
- c.3 - Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento

Una volta scomposti i costi del servizio secondo la classificazione sopra evidenziata, l'individuazione dei costi fissi e dei costi variabili per la determinazione delle due componenti della tariffa è automatica, come prescritto dal D.P.R. 158/1999, di seguito specificata:

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 124.413,96
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 142.355,50
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 196.782,91
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 22.158,77
Minori entrate per riduzioni parte variabile	€ 35.000,00
Totale	€ 520.711,14
COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 36.500,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 3.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 12.549,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 75.332,90
AC - Altri Costi	€ 1.711,47
Minori entrate per riduzioni parte fissa	€ 11.000,00
Totale parziale	€ 140.093,37
CK - Costi d'uso del capitale	€ 41.200,00
Totale	€ 181.293,60